## Laboratorio Ricordi 1° edizione 2019

## Introduzione

Il laboratorio Benessere nasce a marzo 2018 dalla volontà dell'Associazione Malattia di Alzheimer AMA di offrire un servizio avente una duplice finalità: prendere in carico il paziente per una mattina facendogli svolgere attività mirate e consentire ai familiari di concedersi del tempo per sé. Il primo gruppo che ha partecipato al laboratorio Benessere ha lavorato sulle **emozioni** primarie che sono state analizzate da molteplici punti di vista. Relativamente all'aspetto linguistico le emozioni sono state sollecitate accostando sinonimi e contrari, riallacciandole a svariati aspetti della quotidianità dei partecipanti. Attraverso la lista di sinonimi si è potuto spaziare non solo sul lessico astratto ma anche sull'analisi della vita dei partecipanti in relazione alle suddette emozioni. Inoltre si è cercato di stimolare tutti quei sensi che potessero elicitare un'emozione (odori, colori, immagini..) allo scopo di assegnare un valore di concretezza a emozioni che in quanto tali sono immateriali e non tangibili. Si è poi raccolto il lavoro fatto nelle tre discipline, con gli strumenti creati negli incontri precedenti relativamente a musica linguaggio ed emozioni.

Date le richieste dei familiari, l'Associazione Malattia di Alzheimer decide di prolungare per altri tre mesi il laboratorio, con l'integrazione di una nuova musicoterapeuta, Giulia Murgia, che ha sostituito il Dottor Sorrentino. Il lavoro di Musicoterapia è risultato molto proficuo come si vedrà in seguito. Un'ulteriore integrazione nella seconda parte del Laboratorio è stata quella relativa ad una tirocinante della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Ferrara, Giulia Brini, la quale è stata parte attiva nella gestione del gruppo attraverso l'aiuto fornito ai partecipanti e ai professionisti. Queste figure professionali sono state accolte molto positivamente dal gruppo.

Gli incontri si sono svolti presso il Centro Sociale Il Parco a cadenza settimanale nella giornata del martedì, dalle 9.30 alle 12.30. Hanno aderito a questa parte del corso 12 pazienti, la cui presenza è stata costante durante i tre mesi.

Per la seconda parte di Laboratorio è stato scelto il tema del **viaggio**, inteso sia come viaggio fisico che come viaggio interiore. Questo tema è stato declinato nelle varie discipline attraverso esercizi di stimolazione cognitiva, linguistica e musicale, e sperimentando per la prima volta alcuni percorsi all'aria aperta. Nello specifico il Laboratorio ha previsto un'esercitazione di stimolazione sensoriale svolta nel giardino del Centro Sociale Il Parco, una colazione al bar e una visita al Palazzo dei Diamanti per la mostra di Courbet. Questo ci ha consentito di osservare e valutare anche l'aspetto comportamentale dei pazienti in un contesto sociale specifico non protetto. Il risultato di queste sperimentazioni è stato molto positivo in quanto non solo non ha destabilizzato gli equilibri dei singoli e del gruppo, ma anzi ha consentito loro di vivere una giornata "normale" permettendogli di lavorare su se stessi traendo beneficio anche dalla funzione terapeutica dell'arte.

La Musica, i suoni e i ritmi si presentano come vie d' accesso privilegiate per contattare il cuore dei pazienti che preservano intatte certe abilità e competenze musicali fondamentali (intonazione, sincronia ritmica, senso della tonalità), nonostante il deterioramento cognitivo dovuto alla malattia.

## Obiettivi e svolgimento

Durante lo svolgimento del secondo laboratorio benessere e attraverso i questionari di valutazione è emersa la volontà di pazienti e famigliari di proseguire il percorso. Gli obbiettivi che le attività svolte all'interno del laboratorio sono:

- Mantenimento e conferma della propria autostima
- Mantenimento di un'atmosfera relazionale piacevole e gratificante
- Mantenimento di relazioni sociali adeguate

Esistono poi una serie di obbiettivi molto specifici che nascono dalle esigenze del gruppo Obiettivi specifici:

- Contenimento dei sintomi depressivi
- Riattivazione psico-fisica
- Mantenimento delle abilità cognitive residue
- Modificazione dello stato umorale della persona
- Riattivazione della memoria musicale ed emozionale: recuperare il presente attraverso la rivisitazione e la riappropriazione dei ricordi

## Attività previste nel Laboratorio Ricordi

Per questa prima edizione del Laboratorio Ricordi verranno proposti una serie di attività pratiche relative al tema dei **mestieri** con lo scopo di lavorare sui ricordi, sulla motricità fine, sul lessico specifico, sulla riscoperta di strumenti antichi e moderni.

Il tema dei mestieri verrà declinato attraverso le tre discipline anche in base alle esigenze e alle volontà di questo gruppo di partecipanti, che si è presentato già alla seconda parte di laboratorio come propositivo, curioso e attento. Proprio tutto il lavoro già svolto insieme va ad aumentare le potenzialità di questo tipo di percorso.

Gli incontri si svolgeranno presso il Centro Sociale il Parco con cadenza settimanale il martedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30; a metà mattina è prevista una merenda.

Dott.ssa Marcella Liporace Dott.ssa Valeria Tinarelli Dott.ssa Giulia Murgia